

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211040

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100211040

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti alati e quadratura architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di S.M. la Regina, Anticamera verso Ponente - 31: intercapedine tra la volta e il solaio, pareti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1670
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore di figura
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Dauphin Charles
AUTA - Dati anagrafici	1625-1628 ca./ 1678
AUTH - Sigla per citazione	00000742

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore di figura
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Brambilla Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1672-1698
AUTH - Sigla per citazione	00000377

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito lombardo-luganese
ATBR - Riferimento all'intervento	pittore di quadratura
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	1.5
MISN - Lunghezza	29
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	

specifiche	cadute di colore
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2003/ 2005
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Cooperativa per il Restauro s.c.p.a.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Fondazione CRT (Perizia n. 8 del 30/07/2002)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La decorazione è composta da una quadratura illusionistica con cornicione, parte di un soffitto e cornici polilobate in stucco decorate da ghirlande di foglie di quercia, volute e mascheroni, intervallate da telamoni bronzei che si appoggiano a conchiglie in stucco e si sorreggono a ghirlande di fiori e frutti, a pellicce animali attorcigliate, a cornucopie dorate legate ai riquadri del finto soffitto da nastri celesti. Nelle scene sono raffigurati putti alati intenti in diverse attività, sullo sfondo di paesaggi agresti.
DESI - Codifica Iconclass	41 E 2 : 92 D 19 16
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici. Decorazioni. Figure: putti. Paesaggi. Animali. Oggetti.
NSC - Notizie storico-critiche	Il fregio si compone di dieci scene, due sulle pareti nord e sud e tre sulle pareti est ed ovest. La decorazione dipinta, collocata al di sopra dell'attuale volta dell'ambiente, fa parte di un complesso di opere, al piano nobile ed al secondo piano, emerse nel corso degli interventi provvisori eseguiti al secondo piano contestualmente al cantiere di restauro a partire dal 1990, come tempestivamente segnalato da Costanza Roggero Bardelli (cfr. C. Roggero Bardelli, Torino. La Vigna del Cardinal Maurizio di Savoia, in C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Ville Sabaude: Piemonte 2, Milano 1990, n. 23, p. 179). L'opera è una significativa testimonianza della fase decorativa seicentesca della Villa, di cui già Augusto Pedrini segnalava l'importanza, richiamando l'attenzione sui lacerti di affresco riemersi in seguito ai bombardamenti del luglio-agosto 1943, responsabili del crollo, talvolta completo, delle volte settecentesche di alcuni ambienti: "... Nella Villa della Regina i danni sono stati ingentissimi, dal groviglio di travi bruciate e contorte si poté così notare nei piani superiori alcuni frammenti di dipinti murali, sotto il pavimento in legno e sopra i soffitti per abbassare le camere di circa un metro di altezza. Si tratta di fregi dipinti a soggetti di caccia e di paesaggi. ..." (cfr. A. Pedrini, Sul Palazzo Chiabrese detto anche Villa Lodovica presso Villa della Regina, in <<Atti e rassegna tecnica della Società degli ingegneri e degli architetti in Torino>>, 1961, n. I, p. 26). Una prima analisi della decorazione di questa stanza è stata condotta da Cristina Mossetti: "Riferimento all'ambito di Dauphin alla vigna sembra emergere nei putti intenti a diverse attività nel grande fregio di una quinta sala, dove grandi telamoni bronzei, che reggono pelli maculate, scandiscono l'impianto di cartelle a grisaille con mascheroni e foglie di quercia che ripropongono motivi noti alla metà degli anni sessanta. Se una presenza dauphiniana alla Villa può essere individuata nella tela da soffitto recentemente restaurata, raffigurante <<Il tempo e le quattro stagioni>>, forse in parte da addebitare a Brambilla, oggi il confronto per l'attività di Dauphin in un contesto di

grande rilievo aulico si allarga e viene frammentariamente attestato in Palazzo Marolles. L'impianto, concluso da un ricco cassettonato completato da carte dipinte e dorate, è affidato a finte cartelle in stucco, tra cui si muovono putti alati che reggono ghirlande di boules de neige, che contengono amorini con motti riferiti all'amore." (cfr. C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, pp. 59-60). Di recente si è occupata dell'ambiente nel Seicento anche Silvana Pettenati, giungendo ad identificare, sulla base degli inventari, alcuni degli arredi che dovevano completare il messaggio simbolico di questa stanza: si tratta in particolare di quattro tavoli con piano in scagliola aventi per soggetto Venere e Cupido, che presentano sui bordi putti intenti in diverse attività, confrontabili con quelli dipinti del fregio (cfr. S. Pettenati, L'arredo di Villa della Regina: modelli e aggiornamenti della corte fra Seicento e Settecento, in L. Caterina e C. Mossetti, Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, Torino 2005, p. 191). Il restauro in corso ha permesso di porre in evidenza un primo dato tecnico, ossia la presenza di due differenti pratiche esecutive: da un lato il pittore di quadratura, che opera su una preparazione spessa e porosa con pennellate corpose e forti rialzi di colore, dall'altro quello delle scene figurate, la cui esecuzione appare meno rilevata e fatta di leggeri strati tono su tono, su una preparazione uniforme e più sottile. Il dato avvalorava la convinzione che all'opera vi sia una maestranza composita: per quanto riguarda la quadratura i confronti con quella della stanza 23, avvicinata a Casella, inducono ad ipotizzare che all'opera vi sia un artista lombardo luganese vicino ai suoi modi e a non escludere un suo diretto coinvolgimento anche in questo ambiente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 1181/DIG

FTAT - Note

ricostruzione virtuale dal rilievo della parete ovest dopo il restauro

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pedrini A.

BIBD - Anno di edizione

1961

BIBN - V., pp., nn.

p. 26

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Roggero Bardelli C./ Vinardi M.G./ Defabiani V.

BIBD - Anno di edizione

1990

BIBN - V., pp., nn.

p. 179, n. 23 di Roggero Bardelli C.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	p. 60, nn. 27-28, p. 63
BIBI - V., tavv., figg.	tav. VIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caterina L./ Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	p. 191 di Pettenati S.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Martinetti S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)